

D.D.S. n\_2621\_\_\_\_

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

---

**DIPARTIMENTO BENI  
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

**VISTA** la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

**VISTA** la L.R. 31 maggio 1994, n.17;

**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTA** la nota n. 931 del 20.01.2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B. Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex art. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n°42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s. m. i.;

**VISTA** la L.R. n. 19 del 16.12.2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24.12.2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il D.D.G. n. 2087 del 5.8.2014, con il quale si delegano i dirigenti dell'Area e dei Servizi di questo Dipartimento alla firma degli atti di rispettiva competenza;

**VISTO** il D.A. n. 2167 del 7.10.1978, pubblicato nella G.U.R.S. n. 3 del 20.1.1979 ed il verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Trapani, affisso all'albo pretorio del comune di Trapani il 22.11.1974 (data di decorrenza del vincolo), con il quale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente il centro storico, la Colombaia, le altre isole, le saline Sanova, Giacomazzo, Galia, Calcara, Morana, Alfano Bella, Ronciglio, Chiusa e Platamone ricadente nel Comune di Trapani;

**ACCERTATO** che la ditta

[REDACTED] ha eseguito nel 1999 nel comune di Trapani, Via [REDACTED], la realizzazione di un locale segreteria in ampliamento, il cambio di destinazione d'uso e fusione delle due unità immobiliari e l'installazione di due insegne a bandiera;

**CONSIDERATO** che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n.° 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del Decreto Legislativo N. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani, ma risultano conformi dal punto di vista urbanistico, giusta concessione edilizia in sanatoria n. 89/2013 rilasciata dal Comune di Trapani in data 14.11.2013;

**VISTA** la nota n. 3069 del 29.4.2013, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha espresso parere favorevole sul progetto in sanatoria dell'opera di che trattasi, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 D.Lgs. 42/04, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, ed al rispetto delle condizioni imposte dalla sopra citata Soprintendenza nel suddetto parere, e precisamente che:

- la copertura del vano (segreteria) ubicato nel cortile condominiale ed oggetto di sanatoria, dovrà rivestirsi con idoneo materiale (mattoni, malta, guaina impermeabile, ecc.) avente colorazione giallo-terrosa simile a quella degli intonaci di prospetto.

**VISTA** la scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria allegata alla nota prot. n. 6610 del 12.8.2014, con la quale la Soprintendenza di Trapani ha determinato ai sensi dell'art.3, Il comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, in Euro 1635,83 (di cui Euro 299,38 per il locale segreteria, Euro 516,45 per il cambio di destinazione d'uso e fusione delle due unità immobiliari ed Euro 820,00 per l'installazione di due insegne a bandiera) il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 1 (il locale segreteria) e alla tipologia 4 (il cambio di destinazione d'uso e fusione delle due unità immobiliari) della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che è pari al 6% del valore d'estimo delle opere abusive (il locale segreteria), mentre la tipologia 4 stabilisce in misura fissa detto valore, trattandosi di opere abusive eseguite in area di notevole interesse paesaggistico;

**CONSIDERATO** che, con la nota prot. n. 3069 del 29.4.2013, la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha tuttavia fatto presente che l'opera abusiva di che trattasi arreca al paesaggio tutelato pregiudizio, se pur lieve, e ha quantificato, giusta perizia allegata alla nota prot. n. 6610 del 12.8.2014, il danno causato al paesaggio dalla medesima costruzione in complessivi Euro 1756,94 (di cui € 420,49 per il locale segreteria, € 516,45 per il cambio di destinazione d'uso e fusione delle due unità immobiliari e € 820,00 per l'installazione di due insegne a bandiera);

**RITENUTO**, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite arrecano lieve pregiudizio all'ambiente vincolato;

## D E C R E T A

**Art.1)** la ditta [REDACTED]

[REDACTED], è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, la somma di Euro 1756,94 (di cui € 420,49 per il locale segreteria, € 516,45 per il cambio di destinazione d'uso e fusione delle due unità immobiliari e € 820,00 per l'installazione di due insegne a bandiera), da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, quale indennità per il danno causato al paesaggio con la realizzazione delle opere abusive.

La somma di cui all'art. 1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- **versamento diretto** presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- **versamento diretto** tramite conto corrente postale n. 221911, intestato a “UNICREDIT di Trapani – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 167 del D. Lgs. N. 42/2004 e s. m. i.”.

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela, Unità Operativa XXIX:

- **originale o copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- **originale o copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

**Art. 2)** Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali), è consentito il pagamento rateizzato “**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**”.

**Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.**

**Art. 3)** La ditta suddetta, al fine di armonizzare l'edificio di che trattasi con l'ambiente circostante, dovrà altresì attenersi alle prescrizioni contenute nelle note n. 3069 del 29.4.2013 della Soprintendenza di Trapani e precisamente che:

- la copertura del vano (segreteria) ubicato nel cortile condominiale ed oggetto di sanatoria, dovrà rivestirsi con idoneo materiale (mattoni, malta, guaina impermeabile, ecc.) avente colorazione giallo-terrosa simile a quella degli intonaci di prospetto.

**Il Comune di Trapani vorrà trasporre dette prescrizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per la esecuzione degli interventi sopra elencati da parte del titolare della concessione.**

**Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16.12.1997, n° 1080).**

**Art. 4)** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Beni Culturali Ambientali e dell'Identità Siciliana per l'accertamento delle entrate.

**Art. 5)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo, 1 ottobre 2014**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Daniela Mazzeola)  
FIRMATO**